INTERROGAZIONE COMUNISTA SUL CASO AMATI

Sindacati e autori chiedono l'intervento del governo

I deputati comunisti Maschiella, D'Alessio, Pochetti, Giannantoni e Coccia hanno presentato alla Camera la seguente interrogazione:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del Turismo e dello Spettacolo e delle Partecipazioni statali, per sapere se risponde a verità che il signor Amati, proprietario del più importante circuito di sale di proiezione cinematografiche della capitale, sarebbe in trattative per cedere il circuito stesso a una grossa società americana; per sapere, di conseguenza, nel caso che la notizia risultasse vera, se i ministri non ritengano opportuno intervenire celermente e decisamente nella trattativa stessa, e ciò allo scopo: 1) di difendere gli interessi nazionali nel settore impedendo che si realizzi la cessione del circuito in parola alla società americana e salvaguardare, così, almeno questo settore dall'invadenza del capitale straniero; 2) di mettere in atto una serie di provvedimenti concreti con l'obiettivo di creare un vero e proprio settore nazionalizzato e democraticamente gestito nel l'esercizio cinematografico, visto come strumento irrinunciabile di una politica che tende a considerare sempre di più il cinema come un pubblico servizio ».

Si apprende intanto che le associazioni degli autori cinematografici italiani (AACI e ANAC) e le organizzazioni sindacali Fils, Fuls e Uil Spettacolo hanno esaminato, in una riunione congiunta, « le gravi conseguenze — come è detto in un comunicato — che deriverebbero al cinema italiano qualora il circuito cinematografico Amati fosse oggetto di una speculazione commerciale ».

Autori e sindacati hanno deciso di richiedere l'immediato intervento del governo per impedire che il circuito di sale cinematografiche passi a imprenditori stranieri o comunque sia alienato. « Una commissione — si legge, tra l'altro, nel comunicato — si recherà dal ministro dello Spettacolo per ottenere che siano interessi privati prevalgano quelli pubblici così come prescrive la legge sulla cinematografia. Autori e sindacati, inoltre hanno investito del problema il comitato per la ristrutturazione degli Enti cinematografici statali perché studi la possibilità di un intervento concreto di questi enti al fine di ricostruire quel circuito pubblico ritenuto essenziale per una politica di maggiore intervento dello Stato nel settore cinematografico ».

Il secondo spettacolo dell'ARCI

Fo mena colpi a destra e a manca

« Legami pure chè tanto io spacco tutto lo stesso » è basato su due atti unici, uno sul lavoro a domicilio, l'altro sul finto funerale di un padrone

Abbiamo visto l'altra sera, al cinema Jolly (lo stesso che accolse, meno di un mese fa, *Mistero Buffo*), il secondo degli spettacoli allestiti da Dario Fo per Nuova Scena nel circuito dell'ARCI: sull'*Unità* se ne già parlato, in occasione della « prima » assoluta a Genova, ma è il caso di tornarci sopra, anche perché « *Legami pure, che tanto io spacco tutto lo stesso* » (questo il titolo) si replica ora nei centri della provincia di Roma, e andrà poi in Campania.

Di *Legami pure* [illegible] Dario Fo è autore e regista, ma non interprete, fra gli attori la spicco invece, per la sua passione professionale, politica e umana, Franca Rame: cui non vogliamo togliere nemmeno un briciolo della nostra simpatia, anche se possiamo trovare un tantino stravagante la sua pretesa — espressa nel corso del dibattito successivo alla rappresentazione — d'intervenire nelle faccende interne dell'*Unità* e di stabilire chi debba giudicare — in sede giornalistica — delle fatiche sue e dei suoi compagni. Non ci formalizziamo, tuttavia, e accettiamo pure di buttar a patto che ci si permetta di intervenire a nostra volta nelle vicende interne della Compagnia, ma su singoli problemi critici, ci si consenta, da militanti comunisti.

Lo spettacolo si compone di due atti unici. Tema del primo è il lavoro a domicilio, forma non abbastanza conosciuta (anche se l'*Unità* ci ha dedicato nel tempo, non poca attenzione) di supersfruttamento. In Emilia e in Toscana soprattutto ci dicono autore e attori, tra gli industriali che si arricchiscono così alle spalle di operaie e spesso della fabbrica, non mancano gli iscritti al Partito comunista. Da qui — cioè da un rilievo vero, ma circostanziato — il discorso si allarga alla struttura e alla natura del Partito, alla sua politica verso i ceti medi, al dialogo con i cattolici, e c. tutte cose che vengono considerate molto criticamente e non meno approssimativamente. Il secondo atto unico inscena il finto funerale di un padrone, celebrato ironicamente dai lavoratori, che la polizia ha scacciato dal suo stabilimento dopo una lunga occupazione. Anche qui, però, il principale obiettivo della polemica, al di là della denuncia dei mali dell'oppressione capitalistica, sono il Partito e i sindacati cui si imputa di essere a rimorchio del movimento rivoluzionario, se non ostili ad esso. S. parla poi di comici bianchi e di agnello destinato ad essere sacrificato alla rivolta, per scuotere gli spettatori, dando loro il senso fisico del sangue innocente versato (l'idea è ripresa in qualche misura da US di Peter Brook).

Il sacrificio, naturalmente, non avviene, ma ha un seguito di discussioni, levanti No, con tutto il rispetto per la memoria di Artaud, pensiamo che un certo tipo di provocazione verbale, di coinvolgimento emotivo vada in senso diametralmente opposto a quello di un teatro che vedi, brechtianamente, parlare all'intelligenza alla ragione del pubblico. Comunque, nel dibattito — e una volta « frazzato » l'agnello — ciò che doveva essere ancora implicito diventa, per così dire, manifesto. Scavalcando, a gara verso sinistra, alcuni dei presenti fan no il processo al Partito: aggiornato di burocrati, di pompieri, di frenatori, e via catalogando. Qualche tentativo di orientare altrimenti (e di elevare, se vogliamo) la discussione tavolo e interessante l'intervento di quel compagno di San Lorenzo, sull'assistenza alla gioventù) non trova eco. Gli attori — a parte la breve sortita di Franca Rame, accettata a fatica — tacciono, o quasi, e tentano si bastano. A tarda notte usciamo dalla sala e il mattino dopo scopriamo, leggendo l'*Unità*, quante cose importanti e significative sono successe, anche l'altro ieri, in Italia, nel mondo. Forse i « frenatori » non frenavano poi tanto, anzi... Insomma: legami pure nei lacci delle tue parole, ma io lotto lo stesso, anche per te.

ag. sa.

Concorso pianistico a Carpi

CARPI, 11

La Scuola comunale di musica di Carpi ha indetto il Concorso nazionale pianistico dedicato a Beethoven nella ricorrenza del secondo centenario della nascita, riservato agli allievi dei corsi inferiore, medio e superiore.

Il concorso si svolgerà dal 28 al 31 maggio 1970. La premiazione avverrà il 31 maggio nel Teatro Comunale.

Risolto a Roma il grave problema di spazio per il Circo Americano

Grazie all'attivo interessamento delle nostre autorità comunali che sono riuscite finalmente a risolvere il grave problema dell'area adatta a contenere un così grande complesso, il famoso Circo Americano, uno dei maggiori del mondo che entrato recentemente nel nostro Paese, proveniente dall'Australia, arriverà a Roma nella prossima settimana.

Oltre 15.000 mq di superficie verranno utilizzati nella spaziosa e confortabile area di Viale Tiziano, vicino al Palazzetto dello Sport, per questo favoloso circo che trasporta su 3 treni speciali la sua immensa carovana con oltre 300 animali diversi, fra i quali figura il colossale gruppo dei 25 elefanti, il maggiore che si sia mai visto in un circo.

Il Circo Americano unico complesso che si esibisca in tutto il mondo, costituisce con la sua voluminosa organizzazione una autentica dimostrazione di proporzioni gigantesche. Lo spettacolo tridimensionale a cui partecipano più di 500 artisti, si svolge a ritmo incalzante su 3 piste. Questo importante circo, sarà a Roma dal 19 dicembre al 15 gennaio.

Alla Mostra del cinema libero di Porretta

«Documenti» sulla guerriglia in tre continenti

La rassegna del cinema ungherese - Umberto Barbaro rivalutato da tre giovani studiosi

Dal nostro inviato

PORRETTA, 11.

Quel « burattino dalle dodici slogature »: così dipinge il governo fantoccio di Saigon un'espressione colta a volo nel commento parlato a *Guerriglieri di Cu Chi*, un cortometraggio realizzato dai cineasti del Fronte di Liberazione del Sud Vietnam che con *L'offensiva del Tet* (per la cui edizione italiana Luigi Nono ha elaborato le musiche e Gianmaria Volonté prestato la voce), ha aperto ieri, alla Mostra del cinema libero la rassegna mondiale di documenti filmati sulla guerriglia.

E' il modo vietnamita di stendere il commento parlato di un documentario militante, e non si può dire che non sia efficace. Tanto più che, di espressioni del genere, se ne potrebbero citare altre. Per esempio « banda di dementi », riservata agli americani che bombardano indiscriminatamente dal cielo e vengono regolarmente accerchiati e liquidati in terra.

Qualifica, del resto, che non demeritano neppure i mercenari tedeschi (provenienti dalla Repubblica federale e, prima ancora, dai ranghi hitleriani) impiegati nel Congo quali reparti speciali, e i cui delitti vengono implacabilmente denunciati da un dossier cinematografico costruito sulla base delle dichiarazioni e delle immagini fornite dagli stessi assassini, nella Repubblica democratica *Kommando 52*, di Heynowski, è un violento pamphlet che qualche anno fa si guadagnò la Colomba d'Oro al Festival di Lipsia, e che qui, nella sezione che Porretta dedica alle lotte di liberazione, è servito da agghiacciante introduzione sul colonialismo.

Eccoli davanti all'obiettivo, questi baldi campioni dell'Occidente ariano e cristiano, che ieri massacravano ebrei e oggi negri, ma non hanno affatto cambiato di stile: le vittime sono sempre inermi.

Non ci sono soluzioni di continuità, alla Mostra del cinema libero. Finisce il breve ciclo di sette cinegiornali cubani e lo sostituisce il più ampio panorama della guerriglia tricontinentale. Ma già il *Noticiero* diretto da Santiago Alvarez non trascurava nè il colonialismo perdurante nel mondo, nè la resistenza a esso, sempre crescente. D'altronde il legame è assicurato dallo stesso Alvarez, che col bellissimo e fortissimo documentario *Hanoi, martedì 13*, presentato ieri sera, occupa un posto d'onore anche nel nuovo ciclo.

In attesa del dibattito su quest'ultimo, quello sugli esemplari offerti dal notiziario cubano si è concentrato piuttosto (animatore e ottimo informatore Gianni Toti) sui numeri dedicati alla propaganda interna. E' stato uno scambio di impressioni e di idee particolarmente utile. Dopo il riconoscimento delle indubbie doti di agilità, abilità e originalità che questi cinegiornali confermano, dopo l'omaggio a valori formali che la sigla del *Noticiero latino americano* garantisce da tempo, non sono mancate le critiche a una certa preoccupante ideal[izzazione] del contenuto. L'anno che vive Cuba, impegnata nella raccolta di dieci milioni di tonnellate di canna da zucchero è stato chiamato l'anno « della lotta decisiva ».

Ora i volti sorridenti e i rit mi allegri, che nei cinegiornali scandiscono cifre e parole d'ordine sono sembrati una debole elaborazione ideologica in confronto alla drammaticità della situazione. Pur tenendo conto della scarsità di pellicola come delle moltissime altre privazioni, e difficoltà oggettive, è parso che l'intervento dei cineasti cubani sulla loro realtà di oggi non rivela più la medesima forza che, grazie a una più audace e tesa dialettica con le masse e alla più ampia presenza di queste ultime sullo schermo, avevano alcuni anni fa, per esempio, i « reportages » sull'alfabetizzazione: altra battaglia decisiva, a suo tempo vinta.

Intanto prosegue, alla frequenza di due o tre film al giorno, la rassegna del cinema ungherese. *Il mio cammino* di Miklós Jancsó e *I muri* di Andras Kovacs sono le opere che hanno colpito di più. Il primo è un poemetto sull'amicizia che, attraverso un dialogo quasi senza parole (un dialogo di immagini, cioè), lega un liceale magiaro a un soldatino sovietico nel momento della fine della guerra. E' il film che, sei anni fa, rivelò Jancsó a se stesso e al mondo. Inedito in Italia, meriterebbe di esservi distribuito.

Ma se Jancsó è l'artista più elevato del cinema magiaro, Kovacs è l'uomo che con maggiore profondità di pensiero, e con sottilissima dialettica, dibatte il problema concreto del potere nella società socialista odierna. *I muri* ha suscitato enorme interesse e provocato un dibattito prolungatosi, con la partecipazione del l'autore, fino a tarda notte.

Nessuna pausa neppure negli « Incontri di lavoro ». Si è già cominciato a parlare, con un inquadramento generale del problema, delle maestre e [illegible] che fanno tremare gli ecenti del cinema, mentre si sono concluse le due mattinate di studio sulla rachitismi [illegible] te misconosciuta eredità che Umberto Barbaro ha lasciato alla cultura italiana. Molto significativamente con entusiasmo non disgiunto da una seria preparazione si sono accostati a questo patrimonio tre giovani. Gian Piero Brunetta che ha scandagliato il metodo teorico critico del maestro a partire dalle sue forme originali nel 1927, ponendo nel giusto rilievo anche i suoi saggi sulla pittura; Ciriaco Tiso che in una relazione lucida e coerente ha svelato in Barbaro anche l'anticipatore e anzi nel suo campo l'ordinatore di certe moderne acquisizioni della linguistica; e Mauro Bal di, che si è cimentato sull'impervio terreno di vedere dalla Barbaro » l'orizzonte attuale del cinema italiano. A dieci anni dalla perdita del grande studioso, questi contributi ci dicono che non soltanto non si è dimenticata la sua lezione, ma che siamo forse alle soglie di una sua necessaria e completa rivalutazione.

Ugo Casiraghi

« Duetto d'amore » non si farà?

Duetto d'amore, il film che doveva riunire due tra i più prestigiosi e firme cinematografiche del mondo, quelle di Federico Fellini e di Ingmar Bergman, ha subito una battuta d'arresto e, forse, non verrà più realizzato.

L'idea di portare sullo schermo questo film venne al produttore americano Martin Poll il quale, lo scorso anno, raggiunse un accordo con i due famosi registi secondo il quale Fellini e Bergman avrebbero dovuto « girare » un episodio ciascuno sul tema dell'amore. Il cineasta svedese doveva cominciare le riprese il 3 novembre, mentre il regista italiano doveva dare il primo « ciak » al suo episodio il 15 novembre. Nè l'uno nè l'altro, però, hanno finora intrapreso la lavorazione del film. In questi giorni, anzi, è stato annunciato che Ingmar Bergman si accinge a « dirigere » da solo un film a lungometraggio, prodotto da Martin Poll per la Universal Pictures, la stessa compagnia produttrice che doveva finanziare Duetto d'amore. Ciò lo sta rapporto che questo attore e più molto pubblicizzato film non sarà più realizzato.

« Ho appreso da alcuni amici [illegible] che Bergman [illegible] per cominciare un film tutto suo prodotto da Martin Poll — ha detto ad una agenzia di stampa Federico Fellini, interrogato in proposito — non ho notizie di Bergman e del produttore americano da quasi tre mesi, da quando cioè, il 17 settembre Martin Poll mi propose di sviluppare il mio episodio di Duetto d'amore in un film a lungometraggio fornito a tempo di me. Io gli risposi che il contratto che mi legava a lui prevedeva la realizzazione di un episodio e che tra l'altro avevo altri progetti a breve scadenza che mi impedivano di impegnarmi nella realizzazione di un lungometraggio ».

« Da quel giorno — ha continuato Fellini — nè Bergman, nè Martin Poll si sono fatti vivi, nè mi hanno messo al corrente del nuovo progetto del collega svedese. La cosa mi stupisce molto anche perchè i due episodi erano pronti e perchè per il mio episodio era entrato in fase di produzione: io avevo già scelto gli attori e i luoghi in cui ambientare gli esterni ed erano già stati fatti i teatri di posa a Cinecittà ».

Federico Fellini concluderà la trattativa che è ? compiterà le riprese di un nuovo film per lo stesso produttore di Fellini-Satyricon. In merito a questo progetto il regista non ha dato dettagli limitandosi a dire che il nuovo film è attualmente in fase di elaborazione e che per la sceneggiatura si avvarrà della collaborazione di Bernardino Zapponi.

ag. sa.

le prime

Musica

Tre balletti alla Filarmonica

Uno spettacolo di astratti balletti, ha presentato l'Accademia Filarmonica, all'Olimpico, con buon risultato.

Ad *Estri*, di Goffredo Petrassi, giova l'esecuzione in veste concertistica. La « lettura » in chiave coreografica incontra qualche resistenza prodotta da parte della musica, chiusa in un suo « egoismo ». La realizzazione in balletto era nuova per Roma. Elisabetta Terabust, Alfredo Rainò e Giancarlo Vantaggio — applauditissimi — hanno estrosamente realizzato il non facile gioco a tre, inventato da Aurelio M. Milloss.

Apollon Musagète (1928), di Stravinski, è già musica che ha varcato la soglia del quarantanta. Resiste e, anzi, riesce forse meglio oggi a porsi come musica distaccata dalle coreografie, appunto, « apollinea ». Pao sembrare una stranezza che una certa staticità costituisca il fondamento di questo balletto (senza essere stravinskiano, questa stranezza spesso capita nelle immobili vicende della danza nostrana così pieghe a [illegible], ma quella trovata « di Stravinski ». Una orchestra di strumenti ad arco, scarna ed intensa, balleraniadembrare mitologico incontro tra Apollo e quelle muse che si hanno seguito con la danza Calliope, Polimnia, Tersicore. La classica appare come sapesse di un'ebbrezza d'oasi nella *Sagra della primavera* che del resto, non poteva datare all'infinito.

Riproposto secondo l'antica coreografia di Balanchine, questo *Apollo Musagete* (coreografo, inventore, isolatore delle muse) si è avvalso della splendida partecipazione di ballerini della Staatsoper di Stoccarda. Carine Gitard, Daniele Tosini, M. Grazia Gatto, J. Reva, Polimnia, Susanne Hanke (Calliope), Birgit Keil (Tersicore) e Heinz Clauss (Apollo). Gli ultimi due sono apparsi come i « mattatori » della serata particolarmente prestigiosi nel passo a due precedente l'apoteosi finale. Avevano, inoltre, avviato elegantemente le faccende coreografiche, con un frammento della *Holberg Suite* di Grieg.

Si è posto Marcello Panni nel dato a Grieg quello che di quel che Mario Bortolotto gli aveva tolto nel programma e ha puntualizzato le musiche di Petrassi, e di Stravinski, con fervore e precisione esemplari, riuscendo ad evitare (succede di rado nei balletti) che le preziose partiture si riducessero appena a roba da mettere sotto i piedi. Applausi e chiamate al direttore e ai ballerini tutti. Si replica stasera.

e. v.

Cinema

Rapporto a quattro

Rapporto a quattro è il titolo italiano della tradizione cinematografica di *Justine*, il primo romanzo della nota tetralogia di Lawrence Durrell, ambientato ad Alessandria d'Egitto. Si tratta di ... [illegible] ... la banalità, la platealità da ... [illegible]

Politica, tensione, sociologia e sesso [illegible] ... sfondo di un paese — siamo in Inghilterra — ancora dominato dai colonizzatori britannici ... [illegible] ... sotto il governo di quasi una mala ... [illegible] ... la rivolta ebraica e antinglese in Palestina ... [illegible] ... passione e vocazione (non senza [illegible]) ora [illegible] ... composti, personaggi in giovane danzatrice [illegible] ... diplomatico, delatore e politico corrottissimo [illegible].

George Cukor regista americano ... [illegible] ... come le mete al esotismo e a [illegible] una certa cura nel resto [illegible] ma decadente. La scelta non vo[illegible] di alcuni degli attori, in particolare Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Robert Forster sono brava; ricordiamo anche Anna Karina, Michael York, Philippe Noiret, Dirk Dalla Costa [illegible].

ag. sa.

La moglie di Dean Martin chiede il divorzio

LOS ANGELES, 11.

Jeanne Bieger moglie dell'attore e cantante Dean Martin, ha annunciato che ha avviato un'azione di divorzio dal marito. Jeanne Bieger ha dichiarato: « Mio marito mi ha informato parecchie settimane fa di essersi innamorato di un'altra donna e mi ha chiesto il divorzio ».

I coniugi Martin si sono sposati nel 1949 e hanno tre figli. Martin, inoltre, ha quattro figli da un precedente matrimonio.

La signora Martin ha precisato che l'azione di divorzio sarà avviata immediatamente.

SCHERMI E RIBALTE

La sposa sorteggiata all'Opera

Domani, alle 21, in abbonamento alle seconde serali replica della « Sposa sorteggiata » di Ferruccio Busoni (rappr. n. 3), diretta dal maestro Francesco Cristofoli e interpretata da Nicoletta Panni, Herbert Handt, Ugo Penelli, Giuseppe Zecchillo, Antonio Boyer, Giuseppe Fadeo, Renato Ercolani e Athos Cesarini. Domenica alle 17 lo spettacolo verrà replicato per gli abbonati alle diurne (tagl. n. 32).

La prima dei Balletti che doveva aver luogo lunedì 15 è stata spostata a giovedì 18.

Previtali - Stefanato all'Auditorio

Domenica alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Previtali, violinista Angelo Stefanato (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abbon. tagl. n. 9). In programma: Sammartini: Sinfonia n. 3 in sol maggiore; Principe: Concerto per violino e orchestra; Donizetti: Miserere per soli coro e orchestra. Valeria Mariconda, Margaret Baker, soprani; Nucci Condò, contralto; Carlo Franzini, Carlo Gaifa, tenori; Ugo Trama, Ugo Proietti, bassi. Monteverdi: Salmo a sei voci per coro, organo e orchestra. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione n. 4, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 19 e presso l'American Express in piazza di Spagna 38.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Stasera alle 21,15 ultima replica al Teatro Olimpico (Serata di balletti). In programma: Holberg Suite di Cranko - Grieg, Estri di Petrassi-Milloss, Apollon Musagete di Balanchine-Strawinsky. Primi ballerini dell'Opera di Roma e dell'Opera di Stoccarda, direttore Marcello Panni. Biglietti in vendita al Teatro Olimpico (302635).

ASS. MUSICALE ROMANA
Il concerto di domenica 14 all'Oratorio Ss. Carlo e Ambrogio è stato rimandato.

CASTEL S. ANGELO
Domenica alle 17 concerto del Duo pianistico Valentino Di Bella e Ornella Grassi. Musiche di M. Clementi, A. Arensky, B. Martinu, W. A. Mozart, C. Saint-Saens.

NUOVA CONSONANZA (Aula Magna Scuola Germanica - V. Savoia, 13)
Domenica alle 21,15 — Basilica S. Francesca Romana — concerto dell'organista Karl-Erik Welin. Musiche di Ligeti, Hambraeus, Bussotti, Nilsson, Morthenson. Ingresso libero.

SALA VIA DEI GRECI
Oggi alle 21,15 concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, abbon. tagl. n. 9). Musiche di Mozart, Gluck, Schubert, Wagner, Chopin, Liszt, Grieg, Sibelius, Wolff.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33 A - Tel. 382945)
Alle 21,30 « Il barone di Münchausen » un tempo di Mario Ricci produzione G.S.T. [illegible]

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 6568711)
Alle 21,15 Franco Mole con « Molte voci intorno ad Oreste » di F. Molè novità assoluta con Proserpi, Pontenico, Ferigorno, Allegrini, Bernabei, Gendi, Sanchez. Regia di Roma [illegible]

AL SACCO (V. G. Sacchi, 3)
Prossima apertura con « C'era un cerone » cabaret fra il sì e il no » di Sandro Svabbar. Prev. 5.89.74

BORGO S. SPIRITO
Domani e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta « Cassandra » in 2 tempi di Ignazio Meo. Prezzi familiari

CENTOUNO (V. Euclide Turba, 26)
Alle 21,30 Cia teatro Alfred Jarry presenta « Faust » da Marlowe di Mario e Maria Luisa Santella

CENTRALE (Tel. 687.270)
Alle 21,15 Cia del Porcospino n. 2 presenta « Commedia ripugnante di una madre » regia Mario Missiroli con C. Barillet, P. Bonicelli, V. Chiarini, F. Gaia

DEI SATIRI (Tel. 561.311)
Alle 21,30 ultima settimana la Cia dei Monelli e n. Bax Baker, Fassolino, Rizzo in « Intimità a porte chiuse » di J.P. Sartre. Regia Rossati

DE' SERVI (Tel. 674.711)
Domani alle 21,15 la C. Franco Ambroglini in « Duecentomila e uno » di S. Cappelli con De Nardis, Alvieri, Ferretto, Gerlini, Fioravanti, Lionello, Tornabuoni, Angelini. Regia F. Ambroglini

DELLA SCARPA (Via S. Stamira 55 (Telefono 425.109)
Alle 21,30 « Una sera con Anton Cechov » scene e costumi di Angelo Martini azioni mimiche Mario Romani. Regia Giancarlo Sepe

ELISEO (Tel. 462.114)
Alle 21 la Soc. presenta la Cia Proclemer-Albertazzi-Bonacelli con « La colpa è del giardino » di Edward Albee

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1C - Tel. 650.464)
Alle 19-20,30-22,30 « Gli ultimi » di Vito Pandolfi

FOLKSTUDIO
Alle 22 [illegible] presenta un programma di Folk Happening [illegible] Luciano [illegible]

GIARDINO DEI SUPPLIZI
Alle 22,30 « Chi cerca droga » di [illegible] con Oreste [illegible]

GOLDONI (Tel. 561.156)
Domenica alle 17,30 spettacolo speciale « Alice nel paese delle meraviglie » « Nonsense » di Edward Lear, sorprese e premi. Alle 21,30 penultima recita « The Glass Menagerie » di Tennessee Williams

IL NOCCIOLO
Alle 22 musiche jazz e folk [illegible]

INTERNATIONAL HOUSE THEATRE CLUB (Via Margherita, 22)
Alle 22 Teatro Moderno Classico in « Si parva licet » di Cesare Pavese e « Caino » di F. Venturini con T. Sciarra, V. Cipolla, G. Manetti, V. Pellizza, P. Piolini. Scene Arnone [illegible]

LA FEDE
Alle 22 « L'imperatore della Cina » di Ribemont-Dessaignes con M. Kustermann, G. Pierotti, A. Perlin, M. Di Marca, A. Vanoni, M. Fedele, A. Palmieri. Regia G. Nanni. Sconto del 50% ai lettori dell'Unità

NUOVO DELLE MUSE (Telefono 862.948)
Alle 21,30 prima Paolo Poli con il nuovo spettacolo « Carolina Invernizio » di Paolo Poli e Ida Omboni. Allestimento e regia Poli

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - S. Maria in Trastevere)
Riposo. Domani alle 21,30 C.ia « I Folli » da N. De Tollis in « Evento V » azione teatrale di Adriano Bon. Novità assoluta con Faggi, Reggente, Solari, Froiani

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832.254)
Domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con « Pinocchio » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia autori

PARIOLI (Tel. 803.523)
Alle 21,15 « Il cavallo a vapore » con Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè. Due tempi di Barillet e Gredy. Regia Daniele Danza. Scene Lucio Lucentini. Musiche di Gigi Cichellero

PUFF (Tel. 5810721)
Alle 22,30 « Metti una sera... al 21-21 » con Lando Fiorini, Eno Deo, Rod Licary, Gianfranco D'Angelo e Tommy Polidori

QUIRINO (Tel. 675.485)
Alle 21,15 C.ia De Lullo Falk, Valli, Albani in « L'amica delle mogli » di L. Pirandello con G. Lazzarini, M. Valdemarin. Regia Giorgio De Lullo. Scene e costumi P. L. Pizzi

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle ore 21 la C.ia La Giostra presenta « Il cimitero delle automobili » di Arrabal. Regia Marcello Baldi

ROSSINI (Tel. 652.770)
Alle 21,15 ultima recita XXI stagione di Checco e Anita Durante con Leila Ducci ne « I miei cari burattini » successo comico di Virgilio Faini. Regia C. Durante

Questa sera alle 20,30 a Monterotondo, al Cinema Teatro Ramarini, serata eccezionale con « Legami pure tanto io spacco tutto lo stesso » e « L'operaio conosce 300 parole il padrone mille, per questo lui è il padrone » tutte e due di Dario Fo, presentate da Nuova Scena, con Franca Rame.

SISTINA (Tel. 485.480)
Alle ore 21,15 Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Angeli in bandiera » scritta con Iaia Fiastri. Musiche B. Canfora. Coreogr. G. Landi. Scene e cost. E. Job con J.R. Dandolo, T. Ucci, S. D'Assunta

TEATRO PER RAGAZZI NUOVO MONDO AL SANGENESIO (Via Podgora 1 - Telefono 315.373)
Alle 17 « Quattro per la strada » di R. Galve

TEATRO SANGENESIO
Alle ore 21,30 prima la C.ia dell'Atto presenta la novità « Il vento e i giorni » di Alfredo Balducci. Prenotazioni tel. 315373

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆ e rivista Tenos

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

ALCYONE
Un esercito di 5 uomini

ALFIERI (Tel. 290.251)
Uccidete Willy Kid (prima)

AMERICA (Tel. 586.168)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole, con T. Thomas C ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 18) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Madwoman of Chaillot

ARISTON (Tel. 353.230)
Amore mio aiutami, con A. Sordi S ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Certo certissimo anzi probabile, con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Una ragazza piuttosto complicata, con C. Spaak (VM 18) DR ◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Madame Sans Gêne, con S. Loren S ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
La casa degli amori particolari, con A. Wykao (VM 18) DR ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
La caduta degli dei, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Il cervello con J.P. Belmondo C ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Il cervello con J.P. Belmondo C ◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
Il californiano

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Femmine insaziabili

CINESTAR (Tel. 789.242)
Il nonno surgelato, con L. De Funes C ◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Il cervello con J.P. Belmondo C ◆◆

CORSO (Tel. 67.91.691)
Africa segreta (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Il cervello con J.P. Belmondo C ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
Z - L'orgia del potere

EMBASSY (Tel. 870.245)
La pazza di Chaillot, con K. Hepburn DR ◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il giovane normale, con L. Capolicchio (VM 14) SA ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Il cervello, con J.P. Belmondo C ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Africa segreta (prima)

FIAMMA (Tel. 471.100)
Così dolce così perversa, con C. Baker (VM 18) G ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Midnight Cowboy

GALLERIA (Tel. 673.267)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
La battaglia d'Inghilterra

GIARDINO (Tel. 894.946)
Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray C ◆◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Se... (If...), con M. Mc Dowell (VM 18) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Playgirl, con L. Paluzzi (VM 18) G ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
Jet generation, con U. Levka (VM 18) DR ◆

KING
Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 18) DR ◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Senza sapere niente di lei, con P. Pitagora (VM 14) G ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Alfredo il grande, con D. Hemmings DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Nell'anno del Signore, con N. Manfredi DR ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
L'uomo di Kiev, con A. Bates (VM 18) DR ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Paroxismus, con K. Kinski (VM 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Le calde amicizie, con B. Ogier (VM 18) S ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Chiuso

NEW YORK (Tel. 780.271)
Uccidete Willy Kid (prima)

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Ore 21,15 serata di balletti

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Il californiano, con C. Bronson A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ◆

PASQUINO (Tel. 503622)
Cool hand luke (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Il gatto con gli stivali DA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.658)
Rapporto a quattro, con A. Aimee (VM 14) DR ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Italiani è severamente proibito servirsi della toilette durante le fermate, con S. Dionisio (VM 14) SA ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Play Girl 70

REALE (Tel. 580.234)
Uccidete Willy Kid (prima)

REX (Tel. 864.165)
Il nonno surgelato, con L. De Funes C ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Uccidete Willy Kid (prima)

RIVOLI (Tel. 460.883)
Un uomo da marciapiede, con R. Hoffman (VM 18) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte con E. Borgnine A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Se sarai estremamente gentile con me con K. Blanguernon S ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 6791439)
Il seme dell'uomo, con M. Margine (VM 18) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Certo, certissimo anzi... probabile, con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390)
Africa segreta (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 18) DR ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ◆

UNIVERSAL
Il californiano

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Giallo cobra, con K. [illegible] G ◆
ADRIACINE: Missione pressione
AFRICA: Scusi lei conosce il sesso? (VM 18) DO ◆
AIRONE: Un esercito di cinque uomini
ALASKA: Paperino Show DA ◆◆
ALBA: Caterina sei grande, con J. Moreau SA ◆
ALCE: La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆
AMBASCIATORI: Io mio figlio e la fidanzata, con L. De Funes C ◆
AMBRA JOVINELLI: Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆ e rivista
ANIENE: I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆
APOLLO: Gli eredi di King Kong A ◆
AQUILA: Un posto all'inferno, con G. Madison DR ◆
ARALDO: Buio oltre il sole
ARGO: Ingresso [illegible]
ARIEL: Istanbul Express, con G. Barry A ◆
ASTOR: Butch Cassidy, con P. Newman DR ◆◆
AUGUSTUS: La donna scarlatta, con M. Vitti SA ◆◆
AURELIO: Lady Desire, con M. Taylor S ◆
AUREO: Mon amour mon amour, con J.L. Trintignant (VM 14) S ◆
AURORA: Pattuglia antigang, con R. Hossein DR ◆
AUSONIA: Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆
AVORIO: Ad uno ad uno spietatamente con P.L. Lawrence A ◆
BELSITO: Ehi amico c'è Sartana hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆
BOITO: Angelica e il gran sultano, con M. Mercier A ◆
BRASIL: Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆
BRISTOL: La brigata del diavolo, con W. Holden A ◆
BROADWAY: Temptation, con M. Damon (VM 18) S ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert, 1-c (Via Lungara) - Tel. 650.464
IN ANTEPRIMA
GLI ULTIMI
di VITO PANDOLFI

CALIFORNIA: Tepepa, con T. Milian A ◆◆
CASSIO: I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
CASTELLO: Tepepa, con M. Damon (VM 14) S ◆
CLODIO: Il commissario Pepe, con U. Tognazzi SA ◆◆
COLORADO: Scusi lei conosce il sesso? (VM 14) DO ◆
COLOSSEO: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ◆◆
CORALLO: Chiedi perdono a Dio e non a me, con G. Ardisson A ◆
CRISTALLO: La fratellanza, con K. Douglas (VM 14) DR ◆
DELLE MIMOSE: Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Francosa A ◆
DEL VASCELLO: Nuda sotto la pelle, con M. Faithfull (VM 18) S ◆
DIAMANTE: Matrimonio perfetto, con G. Stoll S ◆
DIANA: La battaglia d'Inghilterra, con F. Stafford DR ◆
DORIA: Ben Hur, con C. Heston SM ◆◆
EDELWEISS: Il grande silenzio con J.L. Trintignant (VM 18) A ◆
ESPERIA: Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆
ESPERO: Uccidete a freddo A ◆
FARNESE: Therese and Isabelle, con E. Persson (VM 18) S ◆
GIULIO CESARE: Pagati per morire
HARLEM: Il giorno della civetta, con F. Nero DR ◆◆
HOLLYWOOD: Uno dopo l'altro, con R. Harrison (VM 14) A ◆
IMPERO: Uno di più all'inferno con G. Hilton A ◆
INDUNO: Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole, con T. Thomas C ◆
JOLLY: Ehi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆
JONIO: I fratelli corsi, con G. Horne A ◆
LEBLON: Meglio morto che vivo, con C. Walker (VM 14) A ◆
LUXOR: Meglio morto che vivo con C. Walker (VM 14) A ◆
MADISON: Il seme della violenza, con G. Ford DR ◆◆◆
MASSIMO: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 18) G ◆
NEVADA: Poker di sangue
NIAGARA: I mercenari muoiono all'alba
NUOVO: Ehi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆
NUOVO OLIMPIA: Sciopero, di Eisenstein DR ◆◆◆◆◆
PALLADIUM: Veneri proibite (VM 18) DO ◆
PLANETARIO: Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ◆◆
PRENESTE: Ehi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆
PRINCIPE: Lo scocciatore, con P. De Filippo SA ◆◆
RENO: Intrigo a Cape Town con C. Trevor G ◆
RIALTO: Playtime, con J. Tati C ◆◆◆
RUBINO: The April Fools (in originale)
SPLENDID: I giovani tigri, con M. Malle (VM 13) A ◆
TIRRENO: Ammazzali tutti e torna solo, con C. Connors A ◆
TRIANON: La stirpe dei vampiri
TUSCOLO: Sexy report, con E. Schuman (VM 18) DR ◆
ULISSE: Solo contro Roma con P. Leroy SM ◆
VERBANO: Lo strangolatore di Boston, con T. Curtis (VM 14) G ◆◆
VOLTURNO: Ehi amico c'è Sabata hai chiuso, con L. Van Cleef A ◆

Terze visioni

BORG. FINOCCHIO: Riposo
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE RONDINI: Gambit
ELDORADO: Il ciarlatano, con J. Lewis C ◆◆
FARO: Istanbul Express, con G. Barry A ◆
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: Corte marziale con G. Cooper DR ◆
ODEON: Gli invincibili 10 gladiatori SM ◆
ORIENTE: Attacco dei 1000 bombardieri
PLATINO: Chiuso
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Bersaglio mobile con F. Harda (VM 14) A ◆
REGILLA: Gungala la pantera nuda, con K. Swan (VM 14) A ◆
SALA UMBERTO: Silvia e l'amore (VM 18) DO ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: La donna del West, con D. Day S ◆
BELLE ARTI: I 4 dell'Ave Maria, con T. Hill A ◆
COLUMBUS: Rapina al treno postale, con S. Baker G ◆
DELLE PROVINCIE: Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
EUCLIDE: Voglio vivere la mia vita
ORIONE: L'uomo venuto per uccidere, con R. Walker A ◆
PANFILO: Le avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS-ARCI: Africa, Alaska, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Terrazze, Delle Rondini, Jonio, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Pasquino, Planetario, Platino, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse. TEATRI: Riduzioni ed informazioni ai vari botteghini.

ASCA ASSICURAZIONI
convenzionata organizzazioni democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma - Provincia. Telefonare ore ufficio 437.936 - 487.872.

AVVISI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223186) del 20 maggio 1959)